

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA
Università di Pisa
RESOCONTO DELL'INCONTRO DI CONTRATTAZIONE
DEL 19 luglio 2018

Care colleghe, cari colleghi

Il giorno 19 luglio, alle ore 10, presso la Sala Cherubini del Rettorato si sono riunite le delegazioni di Parte Pubblica e di Parte Sindacale.

Sono presenti, per la Parte Pubblica, il Prof. Michele Marroni, Prorettore per l'Organizzazione e le Politiche del Personale e Presidente della delegazione trattante di Parte Pubblica in sede integrativa, ai sensi dell'articolo 9 del CCNL 16.10.2008; il Dott. Riccardo Grasso, Direttore Generale.

Ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione verbale dell'incontro del 14 marzo 2018;
- 3) Progressioni economiche orizzontali con requisiti al 31 dicembre 2017 - stato dell'arte - eventuale attuazione;
- 4) N.L. Istruzione e Ricerca 2016-2018:
 - a) Istituti normativi di immediata applicazione;
 - b) Revisione del contratto integrativo di Ateneo per gli istituti che necessitano di contrattazione - tavolo tecnico;
 - c) Revisione del protocollo d'intesa per le relazioni sindacali - tavolo tecnico.
- 5) Varie ed eventuali.

Il Direttore Generale informa che l'Ufficio del personale ha acquisito il parere dell'ARAN sulla corretta procedura da tenersi in caso di calamità naturali. Il parere conferma che la linea tenuta dall'Ateneo è corretta e che solo se vi è una esplicita ordinanza del Prefetto di chiusura totale degli Uffici, l'Ateneo è tenuto a fare altrettanto; altrimenti il lavoratore che si trova impossibilitato a raggiungere il posto di lavoro potrà usufruire o di un permesso giornaliero o di una giornata di ferie oppure concordare il recupero delle ore non lavorate. Resta comunque da definire come garantire la presenza dei lavoratori per particolari tipologie di attività, per cui si dovrà prevedere un Piano per gestire le emergenze.

Per quanto riguarda la procedura di mobilità orizzontale con i requisiti maturati al 31/12/2017 si è convenuto di avviare un tavolo tecnico per recepire le novità introdotte dal nuovo contratto nazionale di lavoro, che dovrà concludere i lavori nel mese di ottobre.

Come RSU abbiamo ribadito l'importanza di lavorare da subito per poter espletare le PEO e poter certificare le graduatorie con il relativo riconoscimento economico entro l'anno.

Il Direttore Generale ricorda il ricorso pendente e, nel caso la sentenza preveda di rifare le PEO, i soldi devono essere presi dal Salario accessorio;

cosa diversa se invece fosse previsto un risarcimento del danno. Il Direttore Generale concorda nell'avviare la procedura delle PEO con la previsione però di accantonare una cifra a tutela del giudizio in corso.

Come RSU abbiamo sottolineato l'importanza di espletare le PEO perché rappresentano ormai l'unico strumento per incrementare lo stipendio percepito e pensionabile.

I legittimi ricorsi di alcuni colleghi non devono offrire alla Parte Pubblica la scusa per impedire l'espletamento della procedura di mobilità orizzontale. La RSU ha poi invitato l'Amministrazione a far inserire una clausola in cui, per i contratti a tempo determinato stipulati con fondi di ricerca, sia applicata la regola per cui debbano essere accantonate risorse sugli stessi fondi da destinare per future progressioni economiche del personale a tempo determinato. Come RSU abbiamo inoltre fatto presente che lo stesso fondo delle PEO può essere già incrementato.

La RSU ricorda che le PEO devono essere espletate e concluse entro l'anno e chiede che non si arrivi, come due anni fa, a ridosso delle feste natalizie creando disagio ai lavoratori.

Viene deciso di istituire a settembre un tavolo tecnico che lavori sulla procedura.

Il Direttore Generale fa presente che, con il nuovo contratto nazionale di lavoro sottoscritto il 19 aprile 2018, è necessaria la revisione del contratto integrativo e il protocollo delle relazioni sindacali; per questo motivo sono state emanate le due circolari (n. 24 e n. 25 del 16 giugno 2018) ed è stato stabilito di avviare i lavori con la costituzione di due tavoli tecnici con l'obiettivo di finire il lavoro entro il 31 dicembre 2018.

Il Coordinatore della RSU chiede in merito all'applicazione dell'art. 21 del nuovo C.C.N.L. quali sono le assenze che vengono comunicate al Ministero, perché è importante che non vi siano ricomprese quelle assenze che di fatto sono riconosciute, quali le ferie, missioni etc. E' importante proprio per evitare che accada come nel passato che la stampa faccia articoli di assenze del personale tecnico amministrativo universitario intorno all'80%.

Come RSU abbiamo chiesto di procedere celermente con la procedura di stabilizzazione del personale che ha maturato l'anzianità prevista.

Il Coordinatore della RSU fa presente che ci sono delle criticità per le visite mediche specialistiche e si richiede che queste non debbano essere considerate nelle 18 ore dell'art. 51 comma 1, ma bensì queste ultime siano aggiuntive.

Il Direttore Generale conferma che ad oggi, non avendo apportato le modifiche al CCI, si continua a procedere secondo l'accordo per cui a chi si assenta per visite specialistiche, viene mantenuta la regola che le ore si vanno ad accumulare e vengono computate come giornata di malattia ogni 7 ore e 12.

Vi informiamo inoltre che nello stipendio di questo mese di Luglio sarà erogato, per gli aventi diritto, l'elemento perequativo così come previsto dal contratto nazionale del lavoro.

Marco Billi

Coordinatore RSU
Università di Pisa